

Home Sociale Oltre il Parente "L'officina delle abilità". Dopo 2 anni di sperimentazione nasce il primo Cdd

"L'officina delle abilità". Dopo 2 anni di sperimentazione nasce il primo Cdd



MILANO. E' stato presentato oggi alla stampa il primo Cdd - Centro diurno per persone con disabilità - rivolto ai bambini tra i 5 e gli 11 anni e alle loro famiglie, intitolato "L'officina delle abilità". Il Centro è stato progettato e realizzato in via sperimentale dall'associazione L'abilità Onlus nel Gennaio 2008 ed è stato sostenuto, promosso e finanziato nei suoi primi due anni di vita dalla Fondazione De Agostini e dal Comune di Milano, Assessorato alla Salute, d'intesa con le Aziende Ospedaliere Niguarda Ca' Granda e Luigi Sacco.

Al termine dei due anni di sperimentazione, che hanno rappresentato un'importante occasione di osservazione, confronto e rielaborazione dei contenuti socioeducativi

offerti dal servizio, il centro è stato accreditato dalla Regione Lombardia e ha ottenuto il convenzionamento con il Comune di Milano.

"L'officina delle abilità" accoglie bambini con disabilità nella particolare fase di crescita in cui il potenziale neuropsicologico permette un intervento precoce adattivo e li accompagna in un **Progetto Educativo Individualizzato** condiviso con la famiglia, le strutture sanitarie di riferimento, gli insegnanti e gli assistenti sociali. Questa rete mette il bambino con disabilità al centro di una programmazione globale, con l'obiettivo di salvaguardare sia il diritto all'educazione, sia il potenziamento delle abilità di base, di apprendimento e di autonomia, puntando ad una progressiva e costante inclusione sociale e scolastica.

Un importante contributo all'equipe di lavoro è stato dato dai due poli territoriali specializzati: la *Struttura complessa di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza* dell'Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda e l'*Unità di Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza* dell'Azienda Ospedaliera Sacco. Altresì, Regione Lombardia, *Direzione Generale Famiglia e Solidarietà sociale* e ASL Milano, *Servizio Vigilanza e Accreditamento* hanno garantito all'associazione L'abilità un importante supporto sia nella fase di monitoraggio della sperimentazione, sia durante le procedure di accreditamento.

L'officina delle abilità è un servizio semi-residenziale che si rivolge a bambini con disabilità di età compresa tra i 5 e gli 11 anni, con limitazioni dell'autonomia nelle funzioni elementari. E' aperta dal lunedì al venerdì, dalle ore 11,30 alle ore 18,30 per 47 settimane all'anno. Dal Gennaio 2008 al Gennaio 2010, il centro ha seguito 34 bambini, con diverse patologie: sindrome di Down, paralisi cerebrale infantile, ritardo mentale, autismo; oggi un **polo di eccellenza** nella cura e nell'educazione dei bambini disabili, un **modello unico di intervento** che ha al centro il bambino, le sue abilità e la sua famiglia.

*"I risultati importanti raggiunti con questa sperimentazione che è anche una sfida, rientra nell'impegno costante di questo Assessorato e dell'Amministrazione Comunale, nell'attivare sempre nuovi servizi per la popolazione con problemi sociali - ha spiegato l'assessore alla Salute **Giampaolo Landi** di Chiavenna - La partnership pubblico, privato e sociale ha dato vita a questo progetto innovativo che pone le radici in una cultura della disabilità che fa sì che la società garantisca al bambino con disabilità pari opportunità, accessibilità e assenza di discriminazioni. Non solo, il coinvolgimento sul piano scientifico di importanti Aziende Ospedaliere milanesi, quali il Niguarda e il Sacco, dà il necessario supporto tecnico professionale per garantire qualità ed efficacia nel raggiungimento degli obiettivi".*

*"A due anni dall'avvio siamo felici di condividere la nascita del primo Cdd dedicato ai bambini con disabilità. - ha dichiarato **Roberto Drago**, Presidente della Fondazione De Agostini - Questo progetto si coniuga perfettamente con la nostra mission: il desiderio di impegnarci a favore delle categorie più deboli, bambini e disabili, e fornire concrete risposte ai loro bisogni". Una soddisfazione a cui si aggiunge quella di **Laura Borghetto**, Presidente dell'associazione L'abilità onlus "L'officina delle abilità rappresenta un esempio di buona prassi in cui i bisogni dei bambini con disabilità e delle loro famiglie diventano un punto di partenza su cui costruire un modello di intervento ma il lavoro non termina qui per la nostra associazione. Vogliamo continuare a perfezionare il metodo di lavoro e arrivare a definire un modello replicabile anche in altri territori. Siamo convinti che il fattore di innovatività del progetto, oltre alla quotidiana prassi di lavoro in rete con la scuola, la neuropsichiatria infantile e i servizi sociali, sia l'attivazione di processi di abilitazione costantemente verificati e monitorati. Nell'officina si lavora gli uni accanto agli altri, in un unico ingranaggio, crescendo insieme, giorno dopo giorno".*